



IL GRAAL: LA COPPA DELLA REINTEGRAZIONE

MV,
Carissimi Fratelli,

L'elevazione al grado di Maestro Scozzese è stato per me un momento avvolto dalla magia. Ricordo la tornata della mia elevazione come una serata bellissima, indelebile e di profonda crescita.

Se nell'elevazione al nono grado ho "subito" il rituale e ho sentito una profonda disgregazione del mio essere, con il grado 18esimo è come se si fosse concluso un pezzo di percorso. Ho percepito in me una rinnovata maturità spirituale e un senso di realizzazione, che è il significato profondo di questa camera.

Tutto è simbolo di crescita e realizzazione, cominciando da Hiram che torna e ci parla direttamente: ci sbatte in faccia la verità sulla vita e sulla la morte, ma il Maestro ci ritiene pronti perché i veri iniziati non temono la verità. Poi conclude: "tu non sei il mio assassino, sei mio figlio. Vieni a ricevere la conoscenza di tuo padre nel sepolcro". Questo passaggio tocca profondamente e genera da un lato un senso di gratificazione e pace per la fiducia che Hiram ripone nel candidato all'elevazione, dall'altro un senso di responsabilità nel seguire le orme del Maestro. Sei stato ritenuto degno di sapere ora hai il dovere di stare sulla Via.

A seguito dell'incontro con la voce del Maestro e del giuramento, si incontrano i simboli solari di realizzazione per eccellenza della tradizione occidentale che sono l'Arca dell'Alleanza, il Delta di Henoc e il Sacro Graal.

In questo grado questi simboli appaiono al candidato come -durante una scalata- appare la vetta della montagna quando si diradano le nubi.

La maestria che si acquisisce in questa camera è dunque sì una maturazione nuova, una nuova nascita in una consapevolezza diversa, ma anche l'inizio di un nuovo percorso verso la Realizzazione.

L'iniziazione vera e propria a questo nuovo percorso avviene nel momento dell'evocazione del Pentagrammaton. Le lettere sacre mi sono entrate dentro e si sono indelebilmente impresse nel mio cuore. Un momento che non dimenticherò mai nella vita. Altro elemento che caratterizza questo nuovo inizio è l'assegnazione del nome segreto. Simbolo del fatto che da quel momento non si è più

la stessa persona di prima ma un nuovo essere, mutato spiritualmente, in grado di continuare il lavoro su se stesso con un obiettivo ben preciso: la reintegrazione del proprio essere nella sua dignità divina, il risveglio del proprio Uomo Storico.

In questa camera vengono forniti gli elementi per il lavoro: i simboli, una nuova identità spirituale e l'iniziazione necessaria per affrontarli. L'elemento che invece il candidato deve mettere da sé è quello della volontà.

Durante il rituale di elevazione quando al candidato viene mostrato il Graal gli viene impedito di bere dalla coppa. Perché?

Il Graal rappresenta l'integrità della Tradizione, il compimento dell'Opera e contiene in sé la Conoscenza suprema e il contatto diretto con il SADM.

La leggenda vuole che il Graal fosse costituito di una materia sconosciuta, caduto dalla fronte di Lucifero dopo la ribellione celeste e perso da Adamo dopo il peccato originale, per poi essere recuperato dal figlio Seth e perso nuovamente, salvato da Noè durante il diluvio e successivamente utilizzato da Melchisedec per benedire Abramo e Sara. Fu poi posseduto da Mosè prima di scomparire di nuovo.

Riapparve sulla terra quando un angelo portò l'oggetto sacro a San Gioacchino prima del concepimento di Maria, ma il sacerdote del tempio vendette il sacro oggetto a un antiquario. Venne recuperato dalla Veronica per essere adoperato da Gesù nell'ultima Cena.

Tutto di questa coppa ci parla della Meta del percorso che il Maestro Scozzese è chiamato a compiere. Per questo non ci si può abbeverare da essa prima di aver attraversato il cammino.

Dal Graal può bere solo chi lo possiede nel suo significato più profondo. Solo colui che è divenuto il vero Sè potrà possederlo. Per raggiungere questo obiettivo di risveglio il Maestro Scozzese deve, attraverso la sua volontà, operare su se stesso un lavoro di ascolto e di scoperta del proprio Uomo Storico per poi lavorare alla liberazione di quest'ultimo nel proprio essere.

Quando il lavoro sarà compiuto, il Graal sarà il Maestro scozzese che si abbevera dal Graal e il Maestro scozzese sarà il Graal e il suo contenuto. Tutto il resto sarà vanità.

FR.: FEDRO